

VareseNews

L'inquinamento dell'Arno è a livelli insopportabili

Pubblicato: Venerdì 1 Settembre 2006

Riceviamo e pubblichiamo

Egregia Legambiente di Galliate, Provincia di Novara,

GRAZIE per aver tentato di sollevare il problema Arno, infatti siete tra quelli a cui mi alleo che, si è occupato in passato ed è preoccupato da sempre, dello stato putrido e marcescente del torrente ARNO in Provincia di Varese.

Le dico che sono generalmente imbarazzato nel parlarne, in quanto se voi vi preoccupate dello stato di salute del Fiume Ticino, noi nel caso di questo Torrente Arno e abitando nelle sue vicinanze siamo preoccupati del degrado ambientale del fiume e delle sue acque che si trascina da quarant'anni, dello stato di marcescenza putrida in cui si trovano le sembianze di acque che di fatto acque non sono, ma eppure scorrendo tra le case del nostro territorio alluvionate da esse molte volte, lascia il suo putrido, odore di marcio nel terreno compreso tra noi e quello della città di Gallarate dove una la Giunta si preoccupa comunque sì, ma dei graffiti e non della trave nell'occhio che ha, del Torrente che la attraversa da sempre, rendendo alquanto completo e complicato anche parlarne, dato il divenire pubblico di una politica che, altro non offre se non una malata idea ambientale.

Purtroppo nessuno tranne forse due persone si preoccupano di rendere noto e pubblico che lo stato di abbandono di queste acque fa talmente schifo che, neppure mi torna quanto potrebbe pagare politicamente occuparsi di questo fatto.

Si tratterebbe di..... letteralmente ricollocare un torrente divenuto fiume, nel vero senso del termine e nel tempo, fra i più inquinati d'Europa.

A nome e ruolo di ogni Associazione si tratta di denunciare il discrimine ambientale, che non si dica tale e non continui ad esistere un fiume che attraversi a tal modo e cioè inquinato come è, l'abitato di ben Quattrocentomila persone, non importa alla politica Varesotta se debba rimanere un malaffare ambientale, a discolpa di ognuno e discredito di nessuno, questo insulto gridi vendetta, con visibile colpa di tutti. Ancora GRAZIE.

Giampaolo Busellato
Valdarno Cavarina con Premezzo
[Redazione VareseNews](#)
redazione@varesenews.it